



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0089646 Anno 2014

Deliberazione n. 124

OGGETTO: Approvazione delle specificazioni normative alle disposizioni di cui alla DGR 1208/2012 da applicarsi nelle aree Pg4 e Pg3a. Modifiche all'art. 16 delle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e 18 e dei Piani di Bacino dei T. Branega, Chiaravagna, S. Pietro o Foce, Varenna. Modalità di approvazione ai sensi della D.G.R. n. 305 del 21/03/2014 – procedura semplificata.

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di settembre alle ore 11:00, presso la Sede della Provincia di Genova;

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2012 con cui il signor Giuseppe Piero Fossati è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta e al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 7/4/2014 n. 56 – pubblicata sulla GU Serie Generale n.81 del 7/4/2014 ed in vigore dall'8/4/2014 – che all'art. 1 comma 14 prevede che ove alla data dell'8/4/2014 la Provincia sia commissariata il commissariamento è prorogato fino al 31/12/2014 per l'ordinaria amministrazione, comunque nei limiti della gestione provvisoria di cui all'art. 163 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., e per gli atti urgenti e improrogabili;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 21/03/2014 assunta nel ruolo di Autorità di Bacino Regionale ove sono contenuti gli indirizzi per procedere alle rettifiche od aggiornamenti dei piani di bacino, al fine di garantire coerenza con l'organizzazione dell'Autorità di Bacino, nonché trasparenza e uniformità di applicazione a livello regionale, specificando altresì che trattandosi di migliori specificazioni non necessitano, proprio per la loro stessa natura, di alcuna valutazione di merito e sono soggette ad una procedura semplificata;

Preso atto che nel caso di cui alla presente deliberazione:

- la necessità di specificazione normativa discende dalla richiesta del Comitato Tecnico di Bacino (di seguito CTB), formulata nella seduta del 10/07/2014 e trasmessa con nota PEC prot. n. PG-2014-140786 del 14/07/2014 pervenuta in pari data, che ha stabilito di meglio specificare il testo della "normativa tipo" allegata alla DGR 1208/2012 al fine di una migliore applicabilità e leggibilità della norma da applicarsi alle aree Pg4 e Pg3a;

- le modifiche riguardano l'Art. 16 "Aree a diversa suscettività al dissesto" e consistono in puntuali specificazioni di alcuni commi nei termini seguenti:
C. 2 lett. c): gli interventi eccedenti il mantenimento dell'esistente, quali *quelli eccedenti* la manutenzione
C. 3, lett. c): ... gli interventi di nuova viabilità e *servizi tecnologici a rete* se altrimenti localizzabili
- come specificato nella sopra richiamata nota regionale prot. n. 140786/2014, le modifiche da introdursi nei Piani di bacino rientrano nella fattispecie dell'aggiornamento come individuato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 21/03/2014, che ha fatto propri gli indirizzi espressi dal CTB nella seduta del 01/04/2014.

Preso atto che ai sensi della già citata D.G.R. n. 305 del 21/03/2014 per la fattispecie sopra descritta "le Province possono provvedere a mezzo di procedura più snella e attraverso un atto che consenta di inquadrare ed esplicitare l'aggiornamento che si apporta", nei termini e con le modalità indicate nella stessa, dando divulgazione dell'atto a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Provinciale".

Ritenuto pertanto che le modifiche all'art. 16 possono, quindi, essere introdotte nei Piani di Bacino le cui norme sono già state adeguate alla DGR 1208/2012, trattandosi di specificazioni relative alla formulazione dell'art. 16, dandone pubblicità a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Provinciale della presente deliberazione.

Ritenuto che, per quanto sopra premesso, sia possibile procedere con l'approvazione delle modifiche alle Norme di Attuazione dei Piani di bacino degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e 18, nonché dei Piani di bacino dei T. Branega, Chiaravagna, San Pietro o Foce, Varenna, e che le modifiche consistono nell'inserimento delle specificazioni richieste dalla Regione ai seguenti commi dell'art. 16, come riportate di seguito con carattere sottolineato:

Art.16 Aree a diversa suscettività al dissesto

comma 2. Nelle aree a suscettività al dissesto molto elevata (Pg4 - frana attiva) non sono consentiti:

.....
gli interventi eccedenti il mantenimento dell'esistente, quali quelli eccedenti la manutenzione straordinaria ed il risanamento conservativo, sono fatti salvi gli interventi strettamente necessari a ridurre la vulnerabilità delle opere esistenti e a migliorare la tutela della pubblica e privata incolumità. In ogni caso gli interventi ammessi non devono comportare cambi di destinazione d'uso che determinino aumento del carico insediativo né comportare aumenti di superficie e volume, anche tecnico, ad eccezione di quelli necessari per l'attuazione degli obblighi di legge, compresi i modesti ampliamenti finalizzati esclusivamente all'adeguamento igienico-sanitario e tecnologico;

comma 3. Nelle aree a suscettività al dissesto elevata Pg3a, fermo restando quanto già ammesso nelle aree Pg4, non sono consentiti:

.....
gli interventi di nuova viabilità e servizi tecnologici a rete se altrimenti localizzabili e se non corredati da progetti basati su specifici studi e previo parere vincolante della Provincia. Tali interventi, supportati anche da indagini geologiche a livello di area complessiva, comportano la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di bonifica, in relazione alla natura dell'intervento ed a quella del dissesto rilevato, nonché la compatibilità con le eventuali opere previste di sistemazione complessiva del movimento franoso.

Ritenuto dunque di procedere all'approvazione dell'inserimento delle specificazioni in parola;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di approvare ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 21/03/2014 l'inserimento delle specificazioni, di seguito evidenziate con carattere sottolineato, all'art 16 delle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e 18, e T. Branega, Chiaravagna, San Pietro o Foce, Varenna, nei seguenti termini:

C. 2, lett. c): gli interventi eccedenti il mantenimento dell'esistente, quali **quelli eccedenti** la manutenzione

C. 3, lett. c): ... gli interventi di nuova viabilità **e servizi tecnologici a rete** se altrimenti localizzabili

2. di dare atto che le modifiche entrano in vigore dalla data di esecutività della presente delibera;
3. di provvedere a pubblicare, nella stessa data, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente provinciale e di dare opportuna comunicazione ai Comuni interessati;
4. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino, di adempiere alle attività amministrative conseguenti alla presente delibera;
5. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

f.to IL Segretario Generale
Araldo Piero

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fossati Giuseppe Piero

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal _____

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, _____

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia . dal 25 settembre 2014 al 10 ottobre 2014 ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, lì 25 settembre 2014